

ALLEGATO 3 BIS AL PTPCT 2021-2023

OGGETTO N. 3

DELIBERAZIONE N. 33/2021

PROGETTO DI INTRODUZIONE DI UN ELENCO OPERATORI ECONOMICI AZIENDALE - ALBO FORNITORI AZIENDALI - DA METTERE A DISPOSIZIONE DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO - DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 18.11.2020 N. 190: INFORMAZIONE E DETERMINAZIONI; Il Presidente introduce l'argomento, illustrando il riferimento in data 16.03.2021 prot. 2768 ed i relativi allegati. In particolare, facendo seguito alla nota prot. n. 11545 del 19.11.2020 l'Area competente ha trasmesso la relazione illustrativa del progetto di introduzione di un Elenco di Operatori Economici aziendale da mettere a disposizione dei Responsabili del Procedimento per l'individuazione dei soggetti da invitare ai processi di affidamento di lavori, forniture e servizi di importo fino ad EURO 2.000.000 per servizi e forniture e fino ad EURO 150.000 per lavori, contenente anche il cronoprogramma dettagliato dei tempi previsti di attuazione. Il Direttore Generale Scarcella, con l'ausilio di alcune slides, riassume il progetto, seguendo l'indice di seguito riportato: 1. Il contesto normativo di riferimento e la situazione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.; 2. La situazione degli altri principali operatori nel mercato dei servizi pubblici del settore idrico; 3. Il progetto di implementazione dell'Elenco di Operatori Economici in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.; 4. Il funzionamento e le caratteristiche dell'Elenco di Operatori Economici; 4.1 Graduatoria della documentazione necessaria per l'iscrizione all'elenco e delle modalità di verifica; 4.2 Valutazione dei Fornitori e meccanismi di selezione dei soggetti da invitare; 4.3 Pubblicità; 4.4 Trasparenza verso l'esterno degli elenchi; 4.5 Suddivisione dei compiti; 5. Il cronoprogramma del progetto.

Il Presidente, pur apprezzando il progetto predisposto dall'Area competente, evidenzia alcuni aspetti degni di nota, come di seguito esplicitati.

Nel merito, segnala l'inopportunità della previsione di un sistema di penalità connesse alla fase di iscrizione all'Albo fornitori, ritenendo più corretto limitare la valutazione degli operatori economici in relazione al comportamento da questi tenuto in occasione della partecipazione alle singole ed eventuali procedure di gara (dando rilievo all'ingiustificata mancata risposta agli inviti alla gara, alle irregolarità gravi nelle presentazioni delle offerte, all'ingiustificata o carente risposta nell'ambito dei processi di soccorso istruttorio o di presentazione della documentazione di verifica del possesso dei requisiti), oltre che nella fase esecutiva del contratto. Per quanto riguarda il paragrafo 4.4 "Trasparenza verso l'esterno degli elenchi", evidenzia che se da un lato è certamente corretto dare pubblicità all'elenco dei professionisti, dall'altro lato non esiste alcun obbligo di pubblicazione dettagliata dell'articolazione dell'Albo fornitori. Spetta alla singola Stazione appaltante, nell'esercizio della propria discrezionalità, determinare il livello di dettaglio di tale pubblicazione (le stesse Linee Guida ANAC n. 4 al punto 5.1.10 stabiliscono semplicemente che "Gli elenchi, non appena costituiti, sono pubblicati sul sito web della stazione appaltante"). È quindi opportuno procedere attraverso un attento bilanciamento degli interessi, che possono potenzialmente venire in gioco, adottando una soluzione che risulti altresì proporzionata rispetto all'obiettivo di trasparenza perseguito. In quest'ottica, non reputa opportuna la previsione che (allorquando sarà a regime il regolamento di valutazione dei fornitori) si proceda alla pubblicazione dei punteggi attribuiti agli operatori economici. La pubblicazione di una simile informazione non è assolutamente essenziale ed anzi, pare potenzialmente lesiva della reputazione e della competitività nel mercato degli operatori iscritti all'Albo. Il potenziale pregiudizio per gli interessi commerciali degli operatori economici induce, in un'ottica prudenziale, a non dare pubblicità ad un simile dato. Il sistema di valutazione servirà alla società per scegliere quali operatori invitare alle singole procedure di gara, tenendo conto del valore e della complessità della commessa. Non v'è alcun motivo perché questo sia conosciuto da chiunque si trovi a navigare sul sito web di Romagna Acque. Se qualche operatore vorrà accertare la corretta applicazione del regolamento della società presenterà una istanza di accesso agli atti e, in relazione alla singola e specifica procedura, gli si forniranno tutte le informazioni necessarie (in conformità al dato normativo a seconda della tipologia di accesso prescelta). Ugualmente, sempre in un'ottica di bilanciamento e proporzionalità, non condivide pienamente le soluzioni proposte dal Servizio Affidamenti per superare la problematica legata all'esigenza di non rendere noti, prima della presentazione delle offerte, i nominativi di coloro che saranno invitati a partecipare alla gara, nel caso in cui il gruppo merceologico o la classe di importo risulti "poco popolata". Certamente, nell'interesse del corretto espletamento della procedura di gara ed al fine di

evitare la formazione di accordi, che possano danneggiare la società è essenziale che non siano resi noti all'esterno (almeno fino alla scadenza del termine per presentare l'offerta) i nominativi dei partecipanti alla gara o alle future eventuali gare. Tuttavia, con riguardo alla prima soluzione (presupponendo, in linea con le considerazioni appena svolte, di non procedere alla pubblicazione dei punteggi degli operatori economici), se da un lato non è detto che dall'esterno gli operatori saranno sempre in grado di individuare in via preventiva quali soggetti saranno effettivamente invitati a partecipare alle gare indette dalla società, dall'altro lato non può escludersi che taluni gruppi merceologici o classi di importo possano essere popolate da un numero estremamente esiguo di operatori da rendere del tutto inefficace l'applicazione del correttivo suggerito (sorteggio). La seconda soluzione sembra invece eccessivamente sbilanciata a favore della segretezza, oltre a presentare il problema di stabilire (in maniera non arbitraria) quale sia la soglia oltre cui il gruppo merceologico o la classe di importo possa dirsi "poco popolata" o "adeguatamente popolata". Una volta adeguatamente regolamentato il funzionamento dell'Albo fornitori, ciò che è necessario rendere pubblico per soddisfare l'esigenza di trasparenza è semplicemente e puramente l'elenco dei soggetti, che popolano l'Albo, senza ulteriore specificazione della sua articolazione in classi di importo e gruppi merceologici. In questo modo, soddisfatto l'interesse alla trasparenza e conoscibilità dei soggetti, che potranno essere invitati alle gare indette dalla società, è al contempo tutelato l'interesse di quest'ultima al corretto espletamento delle procedure di gara, senza che dall'esterno sia possibile determinare preventivamente coloro i quali saranno invitati a presentare un'offerta. I soggetti iscritti all'Albo avranno poi sempre a disposizione lo strumento dell'accesso procedimentale (ove sussista un interesse diretto, concreto e attuale ad acquisire ulteriori informazioni o atti in possesso della società), così come pure quello dell'accesso civico generalizzato. Conclude, infine, rammentando la necessità di proseguire con le attività propedeutiche alla definizione di un Ufficio acquisti centralizzato composto anche di professionalità non esclusivamente di profilo tecnico.

Dopodiché

“IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

richiamate le proprie deliberazioni 19.12.2018 n. 159, 02.05.2019 n. 56, 13.05.2020 n. 90, richiamata altresì l'informazione consiliare del 07.08.2020; richiamate anche le proprie deliberazioni 08.09.2020 n. 162 e 18.11.2020 n. 190; udita l'illustrazione del Presidente trascritta a verbale, che si ritiene parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; visto il riferimento del Responsabile Settore Espropri, Affidamenti e Autorizzazioni – RASA e del Responsabile Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio in data 16.03.2021 prot. 2768 ed i relativi allegati, e ritenuto di prendere atto della la proposta; ad unanimità di voti, palesemente espressi (n. 4); delibera

- di prendere atto del riferimento in data 16.03.2021 prot. 2768 e dei relativi allegati, apprezzando l'attività svolta dall'Area competente;

- di condividere gli approfondimenti relazionati dal Presidente, dando allo stesso il mandato ad illustrare la presente deliberazione all'Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio.”